

L'unità d'apprendimento

Ci sembra importante evidenziare, come contributo di studio sul tema delle unità di apprendimento, l'articolo apparso sul primo numero della *Vita scolastica* del 2004 a firma del Prof. Ivo Mattozzi dal titolo "*Architettura delle unità*". Abbiamo voluto estrapolare la parte in cui si delineano le fasi essenziali dell'unità di apprendimento.

“Non ci può essere unità di apprendimento senza che sia prevista una unità di insegnamento che la promuova e si intrecci con essa. Perciò *l'architettura* delle unità di apprendimento dipende dall'ideazione delle attività di apprendimento in intreccio con quelle di insegnamento.

Unità indica una sequenza di attività che hanno un inizio e una fine e che possono articolarsi in fasi. La unitarietà è assicurata dalla coerenza tematica. Ogni unità di apprendimento dovrebbe essere riconoscibile per il fatto che è organizzata per la costruzione di una conoscenza significativa grazie a operazioni di apprendimento capaci di generare abilità e competenze. Ci sono, dunque, alcune esigenze da rispettare:

- 1- "tematizzare" convenientemente il sapere da insegnare, il che vuol dire non solo scegliere la conoscenza da impartire e da far imparare, ma anche "delimitarla" in modo né frammentario né troppo ampio e confuso;
- 2- suddividere la conoscenza in "porzioni" (o blocchi testuali) che corrispondono a sottotematizzazioni, ciascuna delle quali prepara e fonda le condizioni di comprensione e apprendimento delle porzioni seguenti. Per questa loro idoneità a promuovere risultati conoscitivi già sufficientemente significativi, le "porzioni di conoscenza" insieme con le operazioni di apprendimento possono essere pensate come percorsi, componibili in diversi modi;
- 3- individuare o produrre i materiali più adatti per la costruzione della conoscenza e la promozione delle abilità degli scolari;
- 4- individuare le attività più convenienti e più proporzionate alle capacità dei bambini e alle caratteristiche dei materiali e della conoscenza;
- 5- organizzare l'intreccio della mediazione didattica, di uso dei materiali, delle operazioni di apprendimento;
- 6- pensare le prove di controllo sia in itinere sia terminali;
- 7- curarsi di conoscere lo stato cognitivo di partenza degli alunni rispetto alla conoscenza nuova e alle operazioni previste;
- 8- ancorare alla rilevazione delle preconoscenze, la motivazione e i problemi capaci di promuovere l'interesse e la tensione cognitiva”.

Schema per la costruzione dell'unità di apprendimento.

DATI IDENTIFICATIVI	UNITA' DI APPRENDIMENTO N..... TITOLO A. s. : Scuola Destinatari Docenti coinvolti
RIFERIMENTI	Disciplina/e PECUP OG OSA POF Bisogni e interessi degli alunni
ARTICOLAZIONE APPRENDIMENTO	Apprendimento unitario da promuovere Obiettivo/i formativo/i (con relativi standard)..... Attività operative e cognitive
MEDIAZIONE DIDATTICA	Metodi Tempi Soluzioni organizzative
CONTROLLO	Modalità di verifica dei livelli delle conoscenze e delle abilità acquisite Competenza/e personale/i maturata/e Eventuali sviluppi o integrazioni